



METAURO NOSTRO – CULTURA E TERRITORIO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Alla Provincia di Pesaro e Urbino

Alla stampa locale

OGGETTO : FIUMI, LEGALITA' E FUTURO.

Dallo studio sull'illegalità e sullo stato di salute dei fiumi italiani realizzato da Legambiente e dal Corpo Forestale dello Stato nell'ambito della campagna nazionale "Fiumi Informa 2006" pubblicato il 1° giugno 2006, è emersa una preoccupante condizione generale dei nostri fiumi : inquinamento da scarichi civili e industriali, conseguenze negative dovute all'eccessiva cementificazione e alle cave, prelievo sempre crescente di acqua ecc. Le condizioni del fiume Metauro confermano il dato nazionale. Qualche giorno fa diverse associazioni ambientaliste, in un comunicato stampa congiunto, lamentavano lo scarso interesse generale sulla tutela del territorio da parte della provincia. In effetti la situazione è preoccupante, anche se riteniamo iniziata da tempo e aiutata da scelte locali miopi. La valle del Metauro peraltro, con le mutazioni ben evidenti in corso, sta diventando territorio di conquista senza curarsi troppo dei beni storici e culturali e del degrado ambientale, salvo poche lodevoli eccezioni. Segno evidente che la politica, senza evidenti distinguo, anziché intervenire con equilibrio tende a privilegiare l'aspetto economico immediato e meno la tutela delle risorse naturali e della storia. Un luogo che cambia in fretta crea però disagio e l'inquinamento dell'ambiente provoca malattie. Fino a dieci anni fa dalle nostre parti si lasciava la chiave nel portone, ora si ha paura di dormire con gli infissi serrati. Il progresso ha portato benessere, ma se consuma anche quello che resta delle risorse naturali avremo una nuova povertà. L'età media è aumentata, ma per mezzo secolo l'ambiente è stato comunque più salubre, situazione non ripetibile per le future generazioni visto l'inquinamento sempre crescente al quale non corrisponde la capacità di adattamento dell'organismo. Aumentano i giovani che subiscono gravi malattie o i mali legati al modello di sviluppo. I rapporti dell'OMS, dei registri tumori, dei vari istituti di ricerca avevano previsto e rapportato al crescente grado di inquinamento la situazione. Una seria politica per il futuro deve far tesoro delle conoscenze. Vivere in questa provincia ci impone di sollecitare gli amministratori (tutti maggioranza e opposizione) in tal senso. Molti rappresentanti locali sembrano concordare, ma poi compaiono nuove lottizzazioni, cave sempre più grandi con annesso attività varie e qualcuno propone nuovi inceneritori. Ancora non si costruisce meglio e ciò che serve e non si vuole diffondere le vere energie alternative associate al risparmio energetico e al migliore utilizzo finale. Non sarà facile prevedere che a breve avremo scarsità d'acqua e ogni scelta futura dovrà necessariamente fare i conti con le risorse idriche disponibili anche per l'emergente settore agricolo energetico. La classe politica deve ritornare a essere espressione della gente come un tempo, e non semplici amministratori d'azienda. Le prospettive sono diverse. In attesa di una nuova politica cominciamo intanto a ridimensionare i PRG con una visione generale e non locale; controlliamo gli scarichi chimici e i tanti depuratori comunali costruiti 30-40 anni fa ormai insufficienti e, se occorre, adeguarli in tempo; controlliamo periodicamente tramite la polizia provinciale o le altre forze dell'ordine specializzate le tante attività insalubri a iniziare da quelle insediate vicino ai fiumi compreso le cave e quelle vicino alle abitazioni. Vogliamo vivere in una valle serena, in un luogo trasparente una sorta di laboratorio, di fabbrica dove si costruisce un futuro equilibrato e un prodotto migliore, non il più conveniente.

Montefelcino, 21 luglio 2006

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO
CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO

MONTEFELCINO, Via XXV Aprile 11 - C.A.P.61030

C.F. 90026710419

e-mail: infotiscali@metauronostro.it

Internet www.metauronostro.it

Tel. 333 8105665 347 5316786